

PESCARA: MALORI BIMBI MENSE SCOLASTICHE, RIUNIONE TRA COMUNE E GENITORI

14 Giugno 2018



PESCARA - "Vogliamo assicurare una sinergia piena alle famiglie che hanno avuto bambini intossicati, perché sia chiaro che il Comune è con loro parte lesa in questa storia". Questo l'obiettivo della riunione che si è svolta oggi fra l'amministrazione comunale di Pescara e una delegazione di genitori in rappresentanza dei bambini che nei giorni scorsi sono stati ricoverati e seguiti nei presidi sanitari cittadini per i malori da *Campylobacter*.

Per l'amministrazione erano presenti, oltre al sindaco Marco Alessandrini e all'assessore all'Istruzione e Mense scolastiche Giacomo Cuzzi, anche il direttore del Dipartimento amministrativo Guido Dezio, il capo di gabinetto Fabrizio Paolini, il dirigente del settore Mense Fabio Zuccarini e responsabili comunali del servizio relativo, per i genitori era presente l'avvocato Paolo Nardella e una rappresentanza di molte famiglie di bambini ricoverati.

"Con i genitori abbiamo fatto il punto della situazione e dello scenario delle attività possibili a tutela dei bambini e dell'Ente stesso, per assicurare qualità e ricostituire fiducia nel servizio - spiega il sindaco Marco Alessandrini -. La cosa che ci preme di più è la salute dei bambini e che quello che è accaduto non succeda mai più".

"Per questo - ha aggiunto il primo cittadino - abbiamo assicurato una sinergia piena alle famiglie che hanno avuto bambini intossicati, perché sia chiaro che il Comune è con loro parte lesa in questa storia. Questo significa immaginare che alla ripresa dell'anno scolastico ci sia un nuovo soggetto gestore del servizio, chiaramente bisognerà arrivarci, dialogando con tutte le parti coinvolte. Oggi abbiamo voluto illustrare qual è lo stato dell'arte e quali sono gli scenari futuri".

"Sarà importante il responso clinico - precisa -, che attendiamo, ma c'è una linea piuttosto chiara sull'obiettivo verso cui vogliamo andare come Comune e insieme alle famiglie, che è quello di offrire comunque un servizio altamente qualitativo.

"Dalla riunione nasce anche una maggiore e più diretta condivisione sia delle azioni da porre in essere, ma anche del futuro della mensa, che sarà concepito con tutti i soggetti che hanno competenza sull'appalto - conclude Alessandrini -, con l'idea di garantire un percorso che renda i genitori ancora più interpreti delle scelte dell'amministrazione".